



I.A.C.P. - PROTOCOLLO

Prot. 001-31-DEL/2026

25-05-2026



BARCODE: -001.36888178-

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERA PRESIDENZIALE

L'anno duemilaVENTISEI nel giorno e mese di cui al registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa via Quintino Sella n.18, il Presidente Avv. Francesco Riggio nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato con decreto n. 6 del 14 gennaio 2026, ed assistito dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Chiarelli, ha adottato la seguente Delibera Presidenziale avente per oggetto:

OGGETTO: Vicenda debitoria Tyche Bank S.p.A. / IACP Palermo. Indirizzi vincolanti dell'Organo tutorio e determinazioni urgenti in merito alla richiesta di contributo regionale.

PREMESSO che

- lo I.A.C.P. Di Palermo , a seguito di scoperture di conto contratte con il Tesoriere Banco di Sicilia s.p.a., a partire dagli anni 70, era debitore di complessive Lire 327.449.708,61, alla data del 21.12.2002.
- a seguito di una transazione con il predetto Banco di Sicilia, sottoscritta nell' anno 2003, il credito veniva riliquidato in € 35.119.069,00.
- successivamente si è addivenuti ad una transazione con DOBANK (nuova ragione sociale di UNICREDIT) in base alla quale l'Istituto si obbligava a corrispondere a saldo e stralcio la complessiva somma di € 17.000.000,00, con la contestuale riduzione del debito di € 12.240.756,61.
- tale accordo transattivo prevedeva un piano quinquennale di rientro, con decorrenza 28.10.2016, basato sul versamento di rate mensili nonchè accensione di vincoli, a garanzia del credito, su immobili I.A.C.P. destinati ad uso non abitativo, oltrechè la corresponsione della rata bullet di € 14.000.000,00, da versarsi entro il 28.8.2021, con la possibilità, previa valutazione del creditore, di formulare nuovi piani di rimborso.
- alla data del 28.7.2021 l'ammontare delle somme versate dall'Istituto era pari ad € 3.000.000,00 e, pertanto, lo I.A.C.P., con nota prot. 7969 del 24.5.2021 ha richiesto di potere usufruire della proroga prevista, tantè che alla scadenza del primo piano di rateizzazione ha continuato a versare la rata mensile di € 50.000,00.
- nelle more, il credito in questione è stato ceduto da DOBANK a Tyche Bank e l'Istituto ha pagato a ques'ultimo le rate mensili previste.

- la Tyche Bank ha proposto la definizione di tutti i rapporti debitori pendenti con l'Istituto mediante il pagamento in una unica soluzione, a saldo e stralcio, quantificando la somma totale in € 6.000,000, qualora il pagamento fosse stato effettuato entro settembre 2025, in € 7.000.000,00 entro dicembre 2025 ed entro maggio 2026 in € 8.000.000,00.
- nell'approssimarsi della scadenza del secondo quinquennio di rateizzazione (28.8.2026) questa Amministrazione con nota prot. 144 del 9.1.2026 non disponendo della provvista finanziaria sufficiente ad onorare il proprio debito nei termini suddetti ha richiesto una ulteriore proroga del pagamento rateale per i successivi 5 anni.
- con nota del 19 gennaio 2026 Tyche Bank ha espresso formale diniego alla chiesta proroga, evidenziando che, nel prossimo mese di maggio 2026, l'Istituto dovrà versare la prevista ratea bullet pari ad € 11.100.000,00 minacciando la risoluzione dell'accordo transattivo e quindi il pagamento del debito originario € 29.188.758,07.
- con nota n. 2919 del 27 febbraio 2026 indirizzata sia all'Assessorato Regionale alle Infrastrutture che a quello dell'Economia avente ad oggetto *“Richiesta di contributo per definizione transazione I.A.C.P./Tyche Bank s.p.a.”* si evidenziava che omissis.....” *l'Ente non sarebbe in grado di far fronte a tutte le altre obbligazioni assunte per assolvere a tutte le altre funzioni proprie di questa Amministrazione. Devesi precisare che lo I.A.C.P. non rientra nell'ambito degli Enti a finanza derivata poiché le uniche entrate sono costituite dai canoni di affitto dei propri alloggi che come notorio sono oltrechè esigui, anche di difficile riscossione, stante che i conduttori sono soggetti con gravi difficoltà economiche e spesso privi di alcun reddito, con conseguente impossibilità di pagare anche il canone minimo (€ 52 mensili); senza considerare, pure, i diffusi fenomeni di occupazione abusive dei ns. immobili. Per quanto sopra, si chiede l'erogazione di un contributo a fondo perduto per potere estinguere il debito e definire finalmente una annosa vicenda che risale agli anni '70”.*
- con nota prot. 5176 del 10 aprile indirizzata a Tyche Bank avente ad oggetto: *“Esposizione debitoria dello I.A.C.P. della provincia di Palermo/Tyche Bank s.p.a. - Richiesta proroga pagamento rateale”* si comunicava omissis” *pertanto nelle more del riscontro positivo degli Organi Regionali e delle decisioni della Assemblea Regionale Siciliana, si reitera con la presente, la proposta di volere aderire al rigenerato accordo transattivo per l'estinzione del debito residuale prorogando il pagamento rateale dell'importo di € 50.000,00 mensili per un ulteriore quinquennio, determinandosi in tal modo la nuova data di scadenza al 28.8.2031”.*
- in data 11 maggio 2026, con nota prot.n. 6664, indirizzata sia all'Assessorato Regionale alle Infrastrutture che a quello dell'Economia è stata reiterata la richiesta di un contributo straordinario alla Regione Siciliana per far fronte alla pendenza debitoria in oggetto.
- con la nota del legale di Tyche Bank S.p.A. del 14 maggio 2026, Avv. Carlo Celani MF, subordina ogni ulteriore negoziazione a un "espresso e ufficiale impegno della Regione".

VISTA

la nota prot. n. 20787 assunta al protocollo I.A.C.P. in data 22.5.2026 h. 13,47 prot. n. 30264- dig/2026 con la quale l'Ass.to rappresenta che *“L'inerzia di fronte alla scadenza del 24.5.2026 esporrebbe l'Istituto ad un pregiudizio economico insostenibile con il rischio di vedere lievitare l'esposizione debitoria dalla somma di € 8.000.000,00 all'intero importo residuo del credito originario pari a € 27.850.500,64 oltre interessi. Tale esito configurerebbe una ipotesi di palerese danno erariale, la cui responsabilità non potrebbe che ricadere sugli organi amministrativi dell'Istituto. Pertanto l'organo tutorio al fine di salvaguardare l'integrità patrimoniale dello I.A.C.P. suggerisce allo I.A.C.P. Di porre in essere la adesione immediata alla proposta transattiva “Ipotesi 3” formulata da Tyche Bank s.p.a. Che prevede il pagamento a saldo e stralcio della somma di € 8.000.000,00 e il Reperimento delle risorse finanziarie mediante un piano di emergenza, destinando ogni risorsa liquida non vincolata a scopi incompressibili al pagamento della transazione.*

CONSIDERATO

che la scadenza del termine per l'accettazione della terza proposta definizione del residuo debito con il versamento della somma di € 8.000.000,00 (unica rimasta essendo scaduti i termini fissati per le due precedenti) risulta fissato per il giorno 24/5/2026 (domenica) è prorogata, *ex lege* a lunedì 25 maggio 2026, e data l'urgenza

II PRESIDENTE

con i poteri dei cui all'art. 10 del vigente Statuto e premesso quanto sopra

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- la Delibera Commissariale n.33 del 25 novembre 2009;
- la Delibera Commissariale n.51 del 29 dicembre 2016 di modifica al Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. ;
- la Delibera Commissariale n.33 del 25 novembre 2009;
- la Delibera Commissariale n.51 del 29 dicembre 2016;
- La Delibera Commissariale n.2 del 15/01/2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;
- Il D.D.G. n.53 del 20/01/2026, assunto al nostro protocollo con il numero n.3227-DIG in data 21/01/2026, con il quale l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - AREA 1 DI DIRETTA COLLABORAZIONE AL DIRIGENTE GENERALE ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- La Delibera Commissariale n. 28 del 28/04/2026 con la quale è stato rinnovato al dott. Giuseppe Chiarelli, l'incarico di Direttore Generale e della dirigenza ad interim del Servizio Amministrativo ed Economico Contabile e del Servizio Tecnico per il periodo dal 2 maggio 2026 all'1 maggio 2027;
- Il Decreto n. 06/Serv. 1°/S.G. del Presidente della Regione Sicilia di costituzione del Consiglio di Amministrazione stesso, trasmesso dall'Assessorato delle Infrastrutture e

DELIBERA

in conformità alle indicazioni di cui alla nota Ass.to Infrastrutture e Mobilità prot. n. 20787 del 22.05.2026 assunta al protocollo I.A.C.P. in data 22.5.2026 h. 13,47 prot. n. 30264- dig/2026

- **Di aderire**, alla proposta transattiva “ipotesi 3” formulata da Tyche Bank s.p.a. che prevede il pagamento a saldo e stralcio della somma di € 8.000.000,00 ;
- **Di dare mandato** al Direttore Generale ed agli uffici competenti di predisporre un piano di emergenza per il Reperimento delle risorse finanziarie, finalizzato a destinare ogni risorsa liquida non vincolata a scopi incompressibili al pagamento della transazione ed eventualmente e subordinatamente un piano di dismissione (previa autorizzazione dell'Ass.to vigilante) dei beni immobili dell'Istituto, in prima istanza quelli su cui il creditore procedente ha già iscritto ipoteca;
- **Di sottoporre** la presente delibera a ratifica della prossima seduta del C.d.A ;
- **Di inviare** copia del presente provvedimento al Collegio Straordinario dei Sindaci,

all'Ass.to vigilante;

- **Di** informare Tyche Bank della decisione assunta;

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Chiarelli

GIUSEPPE CHIARELLI
2026.05.25 11:59:24

Signer:
CN=GIUSEPPE CHIARELLI

Il Presidente
Avv. Francesco Riggio

FRANCESCO
RIGGIO
25.05.2026
11:54:58
GMT+02:00

